



## L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 7** Traguardi attesi in uscita
- 9** Insegnamenti e quadri orario
- 18** Curricolo di Istituto
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 87** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 112** Piano per la didattica digitale integrata



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Il profilo delle competenze dello studente al termine del primo ciclo si delinea nel modo seguente:

"Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri."

L'Istituto comprensivo di Polesella, per raggiungere un traguardo così importante, tenendo conto della ricchezza e diversità di ciascuno, considerando il background socio-culturale non omogeneo dell'utenza cui si rivolge, ponendo come obiettivo principale lo star bene a scuola come condizione necessaria ad un apprendimento efficace, intende sviluppare un'offerta formativa di qualità, varia e completa.

Pertanto, al percorso disciplinare curricolare, affianca attività di potenziamento e percorsi formativi diversificati, sia per implementare le competenze disciplinari, sia per formare la persona alla conoscenza di sé e del proprio ruolo anche in relazione agli altri e alle regole che sottostanno alla convivenza civile.

### Insegnamento di Educazione Civica

Il decreto n. 35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, rende, a partire dall'anno scolastico 20-21, l'insegnamento dell'Educazione civica una disciplina a sé, che sarà svolta in 33 ore annuali, ma mantiene il suo carattere trasversale, poiché vi afferiscono tutte le discipline e compete a tutti i docenti, che insieme concorreranno ad esprimere un'unica valutazione.



Il nostro Istituto ha così stabilito di organizzare l'insegnamento dell'Educazione civica.

#### SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento, curato trasversalmente da tutti i docenti, sarà declinato nei cinque anni secondo i nuclei fondanti della Costituzione e dello Sviluppo sostenibile.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ogni anno, tutti i docenti, in accordo con la propria disciplina e programmazione (Italiano, Storia, Geografia, Tecnologia, Matematica e Scienze, Arte e Immagine, Educazione fisica, Musica e Religione), si occuperanno dell'Educazione civica, secondo i nuclei fondanti della Costituzione, dello Sviluppo sostenibile e della Cittadinanza digitale.

Ogni docente svilupperà le tematiche di ed. civica che riterrà più opportuno affrontare, scegliendo quali ore e quando, durante tutto l'arco dell'anno.

#### Ampliamento dell'offerta formativa

Al percorso disciplinare curricolare, l'Istituto Comprensivo di Polesella affianca attività di potenziamento e percorsi formativi diversificati, sia per implementare le competenze disciplinari, sia per formare la persona alla conoscenza di sé e del proprio ruolo anche in relazione agli altri e alle regole che sottostanno alla convivenza civile.

#### Curricolo verticale di Istituto

Il Curricolo verticale per competenze del nostro Istituto è un documento redatto nel corso dell'anno scolastico 2017-2018 da tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo di Polesella, che hanno lavorato in équipe formate da insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado, in un'ottica di confronto e continuità tra i due ordini di scuola: da qui deriva il carattere verticale del Curricolo.

Esso si compone di due parti:

□ CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE (ovvero suddiviso per materie scolastiche): in esso sono declinati gli obiettivi che gli alunni devono raggiungere in ciascuna disciplina, suddivisi in conoscenze, abilità e competenze e modulati per ciascuna classe, dalla prima della scuola primaria alla terza della scuola secondaria di primo grado.

Oltre agli obiettivi standard, sono indicati anche gli obiettivi minimi, che si riferiscono al livello base, potremmo dire della "sufficienza", utile come soglia limite per tutti gli studenti, ma particolarmente



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

significativo per studenti che si avvalgono della stesura di PDP (Piano Didattico Personalizzato) o di PEI (Piano Educativo Individualizzato) per obiettivi minimi.

□ CURRICOLO VERTICALE TRASVERSALE: prende in considerazione le competenze trasversali, che non riguardano quindi una sola disciplina, ma che si pongono come obiettivi educativi e formativi che tutte le discipline e tutti i docenti concorrono a promuovere e a costruire.

La parola chiave di questa documentazione, che si pone come punto di riferimento per la progettazione delle attività didattiche dei docenti del nostro Istituto, è **COMPETENZA**. Con questo termine, come si legge nelle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, si intende una combinazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti appropriati al contesto, ovvero la capacità dell'alunno (ma in seguito del cittadino e del lavoratore) di utilizzare in situazioni nuove di studio o di lavoro il bagaglio di conoscenze e abilità operative acquisite sia a scuola (apprendimento formale), sia in contesti non formali (altre agenzie educative, ad esempio parrocchia, gruppi sportivi, associazioni giovanili, ecc...) o informali (le esperienze spontanee di vita). Nella competenza confluiscono quindi diversi contenuti di apprendimento e rappresenta la risposta personale di ciascun alunno ad una situazione nuova, complessa, sfidante, mettendo in campo le proprie risorse di conoscenze, abilità, atteggiamenti ed emozioni.

Gli insegnanti dunque oltre a trasmettere conoscenze e favorire l'esercizio di abilità, che restano la base imprescindibile dell'apprendimento e della crescita cognitiva e personale dell'alunno, dovranno anche monitorare e mobilitare l'acquisizione delle competenze.

Al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione verrà redatto dagli insegnanti e consegnato alle famiglie il Certificato delle competenze.

Il Curricolo verticale per competenze del nostro Istituto è stato modellato sulle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012: si tratta di uno strumento flessibile, che ogni istituto deve adeguare alle proprie esigenze educative, nel rispetto della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica. Sono invece prescrittivi, quindi non modificabili, i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Concludendo, la didattica per competenze, di cui il Curricolo rappresenta il punto di partenza per la programmazione dei docenti e la meta da raggiungere per gli alunni, secondo quanto esposto nelle Indicazioni nazionali mette lo studente "al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi". Il docente, in tale contesto, dovrà realizzare "progetti educativi e didattici (...) per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato".



### Criteria per la formulazione del giudizio globale

Il giudizio globale prende in considerazione nel contempo i progressi negli apprendimenti disciplinari e l'acquisizione di competenze sia culturali che di cittadinanza, secondo i seguenti indicatori:

- Progressi nell'apprendimento (es.: costanti/incostanti; lenti/rapidi; gradualmente, ecc)
- Capacità di fronteggiare difficoltà e crisi
- Capacità di individuare e risolvere problemi
- Capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle, organizzarle, recuperarle
- Capacità di contestualizzare, collegare, generalizzare le informazioni
- Capacità di impegnarsi, assumere responsabilità e iniziative
- Capacità di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo
- Capacità di fare ipotesi, raccogliere dati, pervenire a conclusioni
- Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali
- Capacità di pianificare e progettare, tenendo conto delle priorità
- Capacità di relazionarsi correttamente con altri in relazione ai contesti





## Traguardi attesi in uscita

### Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANTE BONVENTO - BOSARO	ROEE808017
VIA MATTEOTTI-GUARDA VENETA	ROEE808028
VIA MARCONI-POLESELLA	ROEE808039
PAPA G. PAOLO II-PONTECCHIO POL	ROEE80804A
MARCONI GUGLIELMO-CRESPINO	ROEE80806C

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
V.CARRAVIERI-CRESPINO	ROMM808016
N.SERAFINI-POSELLA	ROMM808027
PAPA G. PAOLO II-PONTECCHIO POL	ROMM808038

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### POLESELLA

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SANTE BONVENTO - BOSARO ROEE808017**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA MATTEOTTI-GUARDA VENETA  
ROEE808028**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA MARCONI-POLESELLA ROEE808039**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PAPA G. PAOLO II-PONTECCHIO POL  
ROEE80804A**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MARCONI GUGLIELMO-CRESPINO  
ROEE80806C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: V.CARRAVIERI-CRESPINO ROMM808016**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

**L'OFFERTA FORMATIVA**  
Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****Tempo scuola della scuola: N.SERAFINI-POLESELLA ROMM808027 -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: PAPA G. PAOLO II-PONTECCHIO POL ROMM808038

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

Il decreto n. 35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, rende, a partire dall'anno scolastico 20-21, l'insegnamento dell'Educazione civica una disciplina a sè, che sarà svolta in 33 ore annuali, ma mantiene il suo carattere trasversale, poiché vi afferiscono tutte le discipline e compete a tutti i docenti, che insieme concorreranno ad esprimere un'unica valutazione.

Il nostro Istituto ha così stabilito di organizzare l'insegnamento dell'Educazione civica.

### SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento, curato trasversalmente da tutti i docenti, sarà declinato nei cinque anni secondo i nuclei fondanti della Costituzione e dello Sviluppo sostenibile.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ogni anno, tutti i docenti, in accordo con la propria disciplina e programmazione (Italiano, Storia, Geografia, Tecnologia, Matematica e Scienze, Arte e Immagine, Educazione fisica, Musica e Religione), si occuperanno dell'Educazione civica, secondo i nuclei fondanti della Costituzione, dello Sviluppo sostenibile e della Cittadinanza digitale.

Per la primaria e la secondaria le ore dedicate all'Educazione civica saranno organizzate in questo modo:

- L'educazione civica sarà al centro di un'UDA trasversale da svolgersi nel corso di un anno
- Ogni docente, inoltre, svilupperà le tematiche di ed. civica che riterrà più opportuno affrontare, scegliendo quali ore e quando, durante tutto l'arco dell'anno.

## Approfondimento

---

**A.S. 2021/2022**

**SOGLIE ORARIE MINIME SETTIMANALI**  
**relative alle discipline**

**L'OFFERTA FORMATIVA**  
**Insegnamenti e quadri orario****SCUOLA PRIMARIA**

Vista la normativa in vigore, nei limiti dell'organico assegnato, per l'a.s. 2021/2022 si è puntato al mantenimento per la scuola primaria di Pontecchio di 28 ore settimanali frontali, mentre per gli altri plessi (che hanno adottato la settimana corta con un rientro pomeridiano di 2 ore) le 28 ore includono 1 ora di mensa.

Inoltre, dal corrente anno scolastico 2021-2022 il plesso di Bosaro ha ottenuto l'orario a tempo pieno di 40 ore, a partire dalla classe prima.

## Quadro orario Pontecchio

CLASSI	I	II	III	IV	V
ITALIANO	7	7	6	6	6
MATEMATICA	7	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE ED IMMAGINE	1	1	1	1	1
INGLESE	2	3	4	4	4
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATT./ATT. ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
TOTALE	28	28	28	28	28

## Quadro orario plessi di Bosaro (dalla classe seconda alla quinta) Crespino, Guarda Veneta

CLASSI	I	II	III	IV	V
--------	---	----	-----	----	---

**L'OFFERTA FORMATIVA**  
Insegnamenti e quadri orario

ITALIANO	7	7	6	6	6
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE ED IMMAGINE	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
EDUCAZIONE FISICA	2	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATT./ATT. ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
MENSA	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	28	28	28

## Quadro orario Bosaro (classe prima a tempo pieno)

CLASSE	prima
ITALIANO	9
MATEMATICA	7
SCIENZE	2
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
TECNOLOGIA	1
ARTE ED IMMAGINE	1
INGLESE	2
EDUCAZIONE FISICA	1
MUSICA	1



**L'OFFERTA FORMATIVA**  
**Insegnamenti e quadri orario**

RELIGIONE CATT./ATT. ALTERNATIVA	2
MENSA	5
DOPO MENSA	5
TOTALE	40

## Quadro orario Polesella

<b>CLASSI</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
ITALIANO	7	7	6	6	6
MATEMATICA	6	5	5	5	5
SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE ED IMMAGINE	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATT./ATT. ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
MENSA	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	28	28	28

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Per la scuola secondaria l'orario settimanale è di 30 ore

<b>DISCIPLINA</b>	<b>QUOTA ORARIA SETTIMANALE</b>
ITALIANO	5 + 1 approfondimento in materie letterarie
STORIA GEOGRAFIA	4



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE CATT./ATT. ALTERN.	1
TOTALE	30 ore



## Curricolo di Istituto

### POLESELLA

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Conoscere la COSTITUZIONE : diritto, legalità e solidarietà**

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

· Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire ad individuarli.



È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ COSTITUZIONE: diritto, legalità e solidarietà (scuola secondaria di I grado)**

- Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati.
- Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nell'alimentazione, nel lavoro, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati.
- Ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni.
- Assume comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità.
- Assume spontaneamente incarichi e responsabilità per l'aiuto a persone in difficoltà, la collaborazione tra compagni e l'inclusione di tutti.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, riferendosi anche a documenti di organizzazione (es. il DVR della scuola) e a contenuti e concetti pertinenti studiati.
- Osserva le procedure previste per le diverse emergenze.
- Individua i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine, ecc.).
- Individua, nel testo della Costituzione, l'affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; riconosce nella realtà alcune strutture o circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi.
- Comprende i passaggi storici che hanno condotto alla elaborazione dello Stato di diritto e le conquiste teoriche che ne sono alla base (pensiero illuminista, rivoluzioni liberali, ecc.).
- Alla luce del testo della Costituzione, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa alla definizione delle regole comuni condivise e ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Associazionismo giovanile).
- Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni ...) e adotta comportamenti





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

di contenimento di esse.

- Osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione.
- Osserva il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni.
- Distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana e di altri Paesi dell'Europa e del mondo.
- Individua la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni; la composizione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere, Presidente del Consiglio).
- Riferisce la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conosce e sa cantare l'inno Nazionale; conosce l'inno europeo e la sua origine.
- Sa riferire per cenni essenziali la storia, la composizione e le principali funzioni dell'Unione europea e gli Organi di governo e i meccanismi di elezione. Distingue tra Unione politica e Unione monetaria (Paesi dell'UE e Paese dell'area Euro).
- Pratica elementari misure di primo soccorso.
- Sa pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche; redige semplici piani e preventivi di spesa relativi ad attività o progetti.



□ Riferisce in modo essenziale il meccanismo di formazione delle leggi costituzionali e ordinarie, le modalità di indizione dei referendum.

□ Individua i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU, la sua storia, le funzioni, la composizione.

Conosce e sa illustrare i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e ne rintraccia la coerenza con i principi della nostra Costituzione.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## ○ **SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (scuola secondaria di I grado)**

- Individua, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi delle ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria: formula ipotesi risolutive/correttive/preventive e di intervento alla propria portata.
- Individua, nel proprio ambiente di vita, elementi che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza: ipotizza interventi alla propria portata e da suggerire nei contesti di partecipazione (comunità, scuola, CCR...).
- Identifica, nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia e partecipa ad alcune alla propria portata, anche con la consultazione di siti utili (es. il FAI).
- Individua, anche con l'ausilio di ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO), contesti che costituiscono patrimonio culturale dell'umanità.

Comprende l'importanza della/le principale/i istituzione/i artistico-culturale del territorio.

- Analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione e di rilevazione statistica.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Individua, con riferimento all'esperienza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale.
- Osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino al Pianeta, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico. Propone, pianifica, mette in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente e ne suggerisce nei contesti dove può partecipare (casa, scuola, gruppi di lavoro, CCR...).
- Mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista alimentare e sa portarne le motivazioni con opportune spiegazioni scientifiche; evita comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza.
- Spiega il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato.
- Individua le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l'impiego nelle attività umane.
- Distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale e sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole, osservando quelli alla sua portata.
- Analizza e distingue utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio e individua alcune criticità nell'approvvigionamento delle materie prime a livello locale e planetario.
- Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse



modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio.

- Individua comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco.

Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico e di comunità, anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## ○ CITTADINANZA DIGITALE (scuola secondaria di I grado)

- Individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi ( ad es.: volume troppo alto negli auricolari).
- Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli.
- Individua i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui.
- Con le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning...
- Con le istruzioni e la supervisione dell'adulto e in collaborazione con altri, contribuisce ad alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche, ecc. (es. Wikipedia).
- Formula opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, fatti di cronaca, con un registro adeguato alla situazione; tenendo conto delle opinioni altrui; e portando a supporto alcuni dati, evidenze, documenti; oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici e di strumenti digitali.
- Utilizza la comunicazione in modo corretto, assertivo e rispettoso dei





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

destinatari e del contesto.

Esprime e spiega le proprie emozioni e riflessioni circa le esperienze sonore e musicali .

- Sa ricercare informazioni in rete, con la supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all'oggetto di ricerca da altri.
- A partire dall'esperienza personale, sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica.
- Sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata.
- A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone.
- Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.
- Con indicazioni dell'adulto, sa filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc.
- Seguendo di criteri dati dall'adulto e anche di quanto appreso nello studio, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.
- Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...).

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- A partire dall'esperienza personale e di lavoro, individua i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi.
- Individua e osserva comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.
- Segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.

Sceglie consapevolmente il software da utilizzare in base alle proprie esigenze e facendo riferimento al diritto d'autore del produttore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## ○ **COSTITUZIONE: diritto, solidarietà, legalità (scuola primaria)**

- Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Sa riprodurre la bandiera Italiana, riconosce l'Inno Nazionale ed Europeo; conosce la loro storia, individuando sulla carta l'Italia e i suoi confini nazionali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (scuola primaria)**

- Conosce le principali regole per una corretta alimentazione, per una adeguata igiene personale e per un corretto utilizzo delle risorse ambientali.
- Assume comportamenti, incarichi e responsabilità per la cura e l'aiuto a compagni in difficoltà, favorendo la collaborazione e l'inclusione.
- Assume comportamenti, incarichi e responsabilità per la cura e l'aiuto a compagni in difficoltà, favorendo la collaborazione e l'inclusione.
- Individua nella propria vita quotidiana forme di spreco e adotta, di conseguenza, comportamenti di contenimento.
- E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono, la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **CITTADINANZA DIGITALE (scuola primaria)**

- Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per soddisfare interessi e curiosità.
- È consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale





## L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

Il Curricolo verticale per competenze del nostro Istituto è un documento redatto nel corso dell'anno scolastico 2017-2018 da tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo di Polesella, che hanno lavorato in équipe formate da insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado, in un'ottica di confronto e continuità tra i due ordini di scuola: da qui deriva il carattere verticale del Curricolo. Esso si compone di due parti. □ 1) CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE (ovvero suddiviso per materie scolastiche): in esso sono declinati gli obiettivi che gli alunni devono raggiungere in ciascuna disciplina, suddivisi in conoscenze, abilità e competenze e modulati per ciascuna classe, dalla prima della scuola primaria alla terza della scuola secondaria di primo grado. Oltre agli obiettivi standard, sono indicati anche gli obiettivi minimi, che si riferiscono al livello base, potremmo dire della "sufficienza", utile come soglia limite per tutti gli studenti, ma particolarmente significativo per studenti che si avvalgono della stesura di PDP (Piano Didattico Personalizzato) o di PEI (Piano Educativo Individualizzato) per obiettivi minimi. □2) CURRICOLO VERTICALE TRASVERSALE: prende in considerazione le competenze trasversali, che non riguardano quindi una sola disciplina, ma che si pongono come obiettivi educativi e formativi che tutte le discipline e tutti i docenti concorrono a promuovere e a costruire.

La parola chiave di questa documentazione, che si pone come punto di riferimento per la progettazione delle attività didattiche dei docenti del nostro Istituto, è **COMPETENZA**. Con questo termine, come si legge nelle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, si intende una combinazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti appropriati al contesto, ovvero la capacità dell'alunno (ma in seguito del cittadino e del lavoratore) di utilizzare in situazioni nuove di studio o di lavoro il bagaglio di conoscenze e abilità operative acquisite sia a scuola (apprendimento formale), sia in contesti non formali (altre agenzie educative, ad esempio parrocchia, gruppi sportivi, associazioni giovanili, ecc...) o informali (le esperienze spontanee di vita). Nella competenza confluiscono quindi diversi contenuti di apprendimento e rappresenta la risposta personale di ciascun alunno ad una situazione nuova, complessa, sfidante, mettendo in campo le proprie risorse di conoscenze, abilità, atteggiamenti ed emozioni. Gli insegnanti dunque oltre a trasmettere conoscenze e favorire l'esercizio di abilità, che restano la base imprescindibile dell'apprendimento e della crescita cognitiva e personale dell'alunno, dovranno anche monitorare e mobilitare l'acquisizione delle competenze. Al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione verrà redatto dagli insegnanti e consegnato



alle famiglie il Certificato delle competenze. Il Curricolo verticale per competenze del nostro Istituto è stato modellato sulle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012: si tratta di uno strumento flessibile, che ogni istituto deve adeguare alle proprie esigenze educative, nel rispetto della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica. Sono invece prescrittivi, quindi non modificabili, i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Concludendo, la didattica per competenze, di cui il Curricolo rappresenta il punto di partenza per la programmazione dei docenti e la meta da raggiungere per gli alunni, secondo quanto esposto nelle Indicazioni nazionali mette lo studente "al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi". Il docente, in tale contesto, dovrà realizzare "progetti educativi e didattici (...) per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato".

Nel documento allegato, oltre al Curricolo verticale per competenze è stato aggiunto (in forma di link) il CURRICOLO DI SCUOLA PRIMARIA (suddiviso per materie), aggiornato secondo l'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 che prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria e che ha reso necessaria la revisione della struttura del curricolo stesso.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE IC POLESELLA .pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali, così come sono indicate nel Certificato delle Competenze (presente nel Decreto Ministeriale 742 del 3.10.2017, allegato A e B) si suddividono in tre aree: □ Imparare ad imparare, □ Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, poi ridefinite nelle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22 febbraio 2018" come Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza e Competenza imprenditoriale. Nel curricolo allegato sono declinate per fasce d'età (dalla classe prima della primaria alla classe terza della secondaria di primo grado) e per livello (iniziale, base, intermedio, avanzato). L'IC Polesella ha stabilito di sviluppare per le classi di tutto l'Istituto Unità di apprendimento pluridisciplinari per



Consiglio di Classe o Team docenti affinché tutti gli insegnanti, in modo armonico e coordinato, contribuiscano a sviluppare le competenze trasversali.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE TRASVERSALE IC POLESELLA.pdf

### **Approfondimento**

Tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, deliberati annualmente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, sono riferibili alle seguenti macro aree:

- Area 1. Benessere, salute e affettività.
- Area 2. Conoscenza di sé e sviluppo delle potenzialità.
- Area 3. Inclusione.
- Area 4. Educazione alla legalità e Intercultura.
- Area 5. Linguaggi ed espressività.
- Area 6. Ambiente e territorio.

E' disponibile sul sito della Scuola l'elenco dettagliato dei progetti; qui di seguito se ne elencano alcuni tra i più significativi.



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● INDIRIZZO MUSICALE

---

Dal prossimo anno scolastico 23-24 gli alunni della Scuola secondaria di I grado di Polesella e Pontecchio avranno l'opportunità di iscriversi all'indirizzo musicale ministeriale. Le lezioni di musica si terranno a scuola in orario pomeridiano per 2 /3 ore settimanali così suddivise: 1 h circa di lezione individuale o in piccolo gruppo (2-3 persone) 1 h circa di musica d'insieme 1 h circa di solfeggio in due pomeriggi a settimana Per gli alunni che in fase di iscrizione opteranno per l'indirizzo musicale è previsto un test attitudinale. La scuola potrà fornire gli strumenti musicali in comodato d'uso fino ad esaurimento delle disponibilità; in tal caso si provvederà a formulare una graduatoria, considerando anche la disponibilità economica delle famiglie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Si realizzeranno azioni di orientamento, inteso come percorso duraturo e continuativo volto al riconoscimento della propria personalità con talenti e limiti, per promuovere quindi il benessere e le life skills.



## Traguardo

Far sì che almeno l'80% degli alunni delle Classi terze della scuola secondaria di primo grado segua il consiglio orientativo.

## Risultati attesi

Il progetto si prefigge non solo di guidare gli allievi alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale sviluppando le attitudini dei singoli, ma, secondo un'ottica più ampia, esso prepara gli allievi a conoscere ed usare il linguaggio musicale per meglio comprendere e modificare le situazioni non solo prettamente musicali che li circondano, ma anche per organizzare armoniosamente qualsiasi altra esperienza umana. La musica valorizza con contributi significativi l'offerta formativa della scuola e pone le premesse per una qualificata azione di contrasto all'emergente disagio giovanile; così, nel contesto in cui opera, la scuola assume un ruolo propositivo per la diffusione della cultura musicale, realizzando la sua funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile. L'esigenza sentita dai ragazzi di "fare musica" e di non esserne solo i fruitori passivi, trova insufficienti risposte nelle opportunità offerte dal territorio.

**FINALITA' DEL PROGETTO** Promuovere e sviluppare sia le competenze musicali, sia quelle sociali, così da favorire nei ragazzi la possibilità di confrontarsi, interagire e organizzarsi tra pari, strutturando un percorso di valutazione e autovalutazione. I gruppi si esibiranno in diversi momenti dell'anno, durante manifestazioni, giornate della musica, spettacoli di fine anno, ecc.

**OBIETTIVI EDUCATIVI:** nel fare musica insieme entrano in gioco e abbracciano sia il campo delle abilità che del comportamento quali:

- Capacità di attenzione e concentrazione
- Stimolare la partecipazione e la collaborazione ad un percorso comune
- Rispetto degli altri e del gruppo - sviluppo del senso di appartenenza
- Rispetto delle regole del progetto (regolamento) e del suo metodo
- Rispetto della cosa pubblica e dell'ambiente
- Gestione dei tempi di attesa e dell'autocontrollo

Inoltre: □ Sperimentare concretamente che il gruppo produce risultati maggiori della somma dei singoli addendi: suonando insieme si vive lo spirito di gruppo e il primato del gruppo sul singolo. □ Suonare insieme aiuta, in alcuni casi a superare timidezza e imbarazzo, per questo può essere di aiuto anche per i ragazzi con disagio. Ovviamente ricorrono nel progetto gli obiettivi specifici della pratica musicale:

- sviluppo dell'interesse per la musica, dell'ascolto consapevole, e del linguaggio musicale specifico: conoscenza della notazione e sua lettura,
- tecnica dello strumento musicale,
- coordinamento occhio-mano
- sviluppo della percezione ritmica, melodica, polifonica

Destinatari

Gruppi classe



**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna

## ● PROGETTO CONTINUITA'

---

La continuità investe l'intero sistema formativo di base e viene intesa come diritto dell'alunno ad un percorso unitario, che valorizzi le competenze già acquisite, ed essere quindi, guidato a scoprire il valore di se stesso, degli altri e della realtà attraverso un percorso educativo mirato ad attuare tutte le strategie educativo - didattiche per valorizzare: l'unicità di ogni persona e le sue aspirazioni. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, etici. Sin dai primi anni di scolarizzazione i docenti definiscono le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini e degli adolescenti, nelle tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Si realizzeranno azioni di orientamento, inteso come percorso duraturo e continuativo volto al riconoscimento della propria personalità con talenti e limiti, per promuovere quindi il benessere e le life skills.

### Traguardo

Far sì che almeno l'80% degli alunni delle Classi terze della scuola secondaria di primo grado segua il consiglio orientativo.

## Risultati attesi

Gli obiettivi e le attività del Progetto Continuità, nel contesto dell'I.C. Polesella sono: Scuola Primaria Scuola dell'Infanzia: 1 - Semplificare il passaggio graduale da un ordine di scuola e l'altro; 2 - Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra alunni dei vari ordini di scuola; 3 - Proporre iniziative per realizzare attività comuni tra gli alunni delle classi degli anni ponte; 4 - Adottare e condividere modalità di segnalazione di alunni DSA, BES, DES ecc, in "entrata"; 5 - Utilizzare gli elementi di conoscenza sulla situazione degli alunni "in entrata" per favorire la formazione delle classi parallele il più possibile omogenee, alla luce dei criteri predisposti dall'apposita commissione e approvati dal Collegio Docenti; 6 - Incontri tra docenti; 7 - Incontri dei docenti con i genitori degli alunni del terzo anno di scuola dell'Infanzia, o con i genitori degli alunni delle classi quinte, per la presentazione e illustrazione dell'Offerta Formativa, con consegna di depliant informativi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno



**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

Promuovere sempre più ambienti di apprendimento che favoriscano lo star bene a scuola, al fine di porre la persona al centro dell'azione educativa per una crescita della personalità di ognuno. A sostegno dell'alunno durante il passaggio, tra i vari ordini di scuola, sono state attivate le seguenti iniziative: ricerca di metodologie comuni, scambio di informazioni e condivisione dell'azione progettuale.

### ● GIORNATE DELLO SPORT 2023

I destinatari sono tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Polesella, per le scuole primarie sono previste collaborazioni con società sportive, interventi di esperti del progetto "Sport a scuola". Sono coinvolti tutti i docenti; i genitori che desiderano collaborare, partecipano ai comitati per la realizzazione delle giornate sportive. Per la scuola secondaria verrà coordinata l'azione didattica dei docenti di ed. fisica facilitando l'organizzazione di eventi sportivi e la partecipazione a quelli organizzati da altri enti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Si realizzeranno azioni di orientamento, inteso come percorso duraturo e continuativo volto al riconoscimento della propria personalità con talenti e limiti, per promuovere quindi il benessere e le life skills.

#### Traguardo

Far sì che almeno l'80% degli alunni delle Classi terze della scuola secondaria di primo grado segua il consiglio orientativo.

## Risultati attesi

---

- Favorire lo sviluppo graduale degli schemi motori di base. - Avvicinare gli alunni alla cultura del movimento e ad una sana vita attiva. - Preparare alla vita e all'esercizio delle responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Calcio a 11 Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

## ● CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI

---

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) dà voce ai bambini e ragazzi della città e favorisce la collaborazione tra scuole e amministrazione comunale. È composto da rappresentanti che vengono nominati in ogni scuola partecipante e sono i portavoce dei propri compagni di classe. Il CCR prevede la partecipazione attiva delle scuole e il potenziale coinvolgimento di tutti gli alunni attraverso interventi del sindaco e degli assessori direttamente nelle scuole. Il CCR non ricalca le dinamiche del Consiglio comunale "degli adulti", ma propone incontri tra pari che si confrontano e condividono idee.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Si realizzeranno azioni di orientamento, inteso come percorso duraturo e continuativo volto al riconoscimento della propria personalità con talenti e limiti, per promuovere quindi il benessere e le life skills.

### Traguardo

Far sì che almeno l'80% degli alunni delle Classi terze della scuola secondaria di primo grado segua il consiglio orientativo.

## Risultati attesi

Fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa  
Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano  
Avvicinare i ragazzi alle istituzioni (e viceversa) al fine di facilitare la reciproca conoscenza  
Favorire la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita della città e della comunità così da creare una città in cui servizi, spazi urbani e istituzioni si adattino alle esigenze dei giovani cittadini  
Riacquistare valori essenziali quali il gusto della cittadinanza ed il senso di appartenenza al proprio territorio  
formare una coscienza civica critica e costruttiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● GIOCHI MATEMATICI E LOGICI

---

Progetto finalizzato a motivare allo studio della matematica in modo divertente, accattivante e alternativo e a valorizzare l'intelligenza degli studenti. E' volto altresì ad attività di potenziamento. Coinvolge gli alunni delle scuole secondarie di primo grado di tutto l'Istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

### Traguardo

Far sì che gli esiti delle prove di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado migliorino di 3 punti percentuali il punteggio medio dell'Istituto, rispetto ai risultati ottenuti nell'anno scolastico 2021-2022.

### Risultati attesi

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Progettare e stimolare le loro capacità deduttive e trasferire le loro conoscenze in competenze. Conoscere le proprie potenzialità, gli stili di apprendimento. Potenziare e sviluppare abilità e competenze disciplinari. Sviluppare il pensiero laterale. Allenare la competenza collaborativa. Ottimizzare la gestione del tempo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	----------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Magna

## ● PROGETTO RECUPERO

Si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

### Traguardo

Far sì che gli esiti delle prove di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado migliorino di 3 punti percentuali il punteggio medio dell'Istituto, rispetto ai risultati ottenuti nell'anno scolastico 2021-2022.

## Risultati attesi

---

I Docenti coinvolti nel progetto mireranno a: Ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e le spinte alla dispersione scolastica; Recuperare le carenze disciplinari, in termini di conoscenze e abilità; Potenziare le conoscenze disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

---





## PROGETTO BULLISMO E CYBER-BULLISMO

---

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle caratteristiche degli atti di prevaricazione per poterli riconoscere, denunciare, impedire e sulle tematiche della sicurezza on line per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. E' fondamentale promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale. L'istituto si avvale, oltre che delle risorse interne (docenti specializzati) anche di risorse esterne (Polizia di Stato, psicologo, ecc.)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Si realizzeranno azioni di orientamento, inteso come percorso duraturo e continuativo volto al riconoscimento della propria personalità con talenti e limiti, per

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

promuovere quindi il benessere e le life skills.

**Traguardo**

Far sì che almeno l'80% degli alunni delle Classi terze della scuola secondaria di primo grado segua il consiglio orientativo.

**Risultati attesi**

- Sensibilizzare e rendere consapevoli i bambini e i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli di strumenti per affrontarlo; - Misurare il livello di presenza del fenomeno "bullismo" nell'Istituto; - Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali; - Promuovere il ruolo attivo degli studenti nell'attività di prevenzione del fenomeno bullismo/cyberbullismo; - Attuare interventi di educazione all'affettività. - Far conoscere e riconoscere ai bambini e ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber -bullismo - Istruire i bambini e i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione - Promuovere interventi di collaborazione, tutoring. - Stesura di un regolamento d'Istituto ad hoc e di un protocollo di azione per prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

**Risorse materiali necessarie:****Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Magna

**Approfondimento**



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Riconoscere casi di bullismo o cyberbullismo presso le strutture scolastiche coinvolte

- Offrire supporto psicologico alle vittime di bullismo e cyberbullismo
- Designare un programma di recupero per i "bulli"
- Prevenire atti di bullismo fisico nelle Scuole
- Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità;
- Lavorare in gruppo, trattare; creare confidenza e sentire empatia

A supporto delle attività formative sopra descritte verranno implementati i seguenti interventi:

- Incontri con le Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia Postale, Polizia Ferroviaria)
- Nell'ambito del progetto "Sinergie per un viaggio sicuro" possibilità di intervento di psicologi a scuola.
- Attività condivise con la Commissione Bullismo.

## ● PROGETTO MUSICALE

Il progetto si prefigge non solo di guidare gli allievi alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale sviluppando le attitudini dei singoli, ma, secondo un'ottica più ampia, esso prepara gli allievi a conoscere ed usare il linguaggio musicale per meglio comprendere e modificare le situazioni non solo prettamente musicali che li circondano, ma anche per organizzare armoniosamente qualsiasi altra esperienza umana. La musica valorizza con contributi significativi l'offerta formativa della scuola e pone le premesse per una qualificata azione di contrasto all'emergente disagio giovanile; così, nel contesto in cui opera, la scuola assume un ruolo propositivo per la diffusione della cultura musicale, realizzando la sua funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile. L'esigenza sentita dai ragazzi di "fare musica" e di non esserne solo i fruitori passivi, trova insufficienti risposte nelle opportunità offerte dal territorio.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

FINALITA' DEL PROGETTO Promuovere e sviluppare sia le competenze musicali, sia quelle sociali, così da favorire nei ragazzi la possibilità di confrontarsi, interagire e organizzarsi tra pari, strutturando un percorso di valutazione e autovalutazione. I gruppi si esibiranno in diversi momenti dell'anno, durante manifestazioni, giornate della musica, spettacoli di fine anno, ecc.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Si realizzeranno azioni di orientamento, inteso come percorso duraturo e continuativo volto al riconoscimento della propria personalità con talenti e limiti, per promuovere quindi il benessere e le life skills.

#### Traguardo

Far sì che almeno l'80% degli alunni delle Classi terze della scuola secondaria di primo grado segua il consiglio orientativo.

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI EDUCATIVI:** nel fare musica insieme entrano in gioco e abbracciano sia il campo delle abilità che del comportamento quali: • Capacità di attenzione e concentrazione • Stimolare la partecipazione e la collaborazione ad un percorso comune • Rispetto degli altri e del gruppo – sviluppo del senso di appartenenza • Rispetto delle regole del progetto (regolamento) e del suo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

metodo • Rispetto della cosa pubblica e dell'ambiente • Gestione dei tempi di attesa e dell'autocontrollo Inoltre: □ Sperimentare concretamente che il gruppo produce risultati maggiori della somma dei singoli addendi: suonando insieme si vive lo spirito di gruppo e il primato del gruppo sul singolo. □ Suonare insieme aiuta, in alcuni casi a superare timidezza e imbarazzo, per questo può essere di aiuto anche per i ragazzi con disagio. Ovviamente ricorrono nel progetto gli obiettivi specifici della pratica musicale: • sviluppo dell'interesse per la musica, dell'ascolto consapevole, e del linguaggio musicale specifico: conoscenza della notazione e sua lettura, • tecnica dello strumento musicale, • coordinamento occhio-mano • sviluppo della percezione ritmica, melodica, polifonica

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Magna

## ● PROGETTO CUORE MOTORE DELLA VITA

---

Progetto di educazione sanitaria finalizzata alla conoscenza del cuore ed ai rischi derivanti da stili di vita non corretti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Si realizzeranno azioni di orientamento, inteso come percorso duraturo e continuativo volto al riconoscimento della propria personalità con talenti e limiti, per promuovere quindi il benessere e le life skills.

### Traguardo

Far sì che almeno l'80% degli alunni delle Classi terze della scuola secondaria di primo grado segua il consiglio orientativo.

## Risultati attesi

---

La finalità generale del progetto si colloca all'interno dei percorsi di educazione alla salute presenti nei curricoli delle scuole, con l'intento di favorire negli alunni l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti corretti in fatto di: □ abitudini igienico - alimentari □ attività motorie e sportive □ gestione delle informazioni scientifiche sul sistema cardio-circolatorio □ gestione delle situazioni di emergenza □ gestione delle emozioni, dei sentimenti e degli affetti □ cura dell'ambiente Essendo mirato alla modifica di atteggiamenti e all'assunzione di comportamenti corretti, il progetto vuole attivare un processo educativo globale e continuo che dalla scuola si allarghi alle famiglie e al sociale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno





Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Magna

## Approfondimento

Nel realizzare questa attività il personale medico incaricato e i docenti sono chiamati a costruire un percorso integrato che vedrà l'alunno promotore e divulgatore di adeguate conoscenze e competenze sullo stile di vita presso la sua famiglia, gli amici e i conoscenti. Va ricordato a tale proposito che la partecipazione responsabile, critica e attiva dei giovani è stata indicata dal Ministero della Sanità come un fattore primario di prevenzione contro il rischio da qualsiasi dipendenza.

## ● PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE

---

Sostenibilità, forse una parola un po' difficile, sta a significare che tutti possiamo fare qualcosa per aiutare l'ambiente a stare un po' meglio, a cominciare dalle cose che facciamo tutti i giorni. Progetto svolto anche in collaborazione con enti o associazioni esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---





## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Si realizzeranno azioni di orientamento, inteso come percorso duraturo e continuativo volto al riconoscimento della propria personalità con talenti e limiti, per promuovere quindi il benessere e le life skills.

### Traguardo

Far sì che almeno l'80% degli alunni delle Classi terze della scuola secondaria di primo grado segua il consiglio orientativo.

## Risultati attesi

Promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Magna



## PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI "LA MIA CASA E'IL MONDO"

---

Creazione di attività laboratoriali a piccoli gruppi per valorizzare le caratteristiche delle varie culture di provenienza degli alunni. Attività proposte : letture animate, drammatizzazioni, creazione cartelloni e giochi, in collaborazione con l'Associazione Agnese Baggio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Nell'Istituto Comprensivo di Polesella è notevole la presenza di alunni stranieri, diversi per Paese di origine e distribuzione all'interno dei vari plessi. Tale dato pone come priorità il miglioramento dei risultati scolastici degli alunni stranieri rispetto alla situazione iniziale, con particolare attenzione ai casi di prima alfabetizzazione.

##### **Traguardo**

Far sì che almeno il 50% degli alunni stranieri che, dopo valutazione iniziale, richiedono interventi di alfabetizzazione o di recupero delle conoscenze della lingua italiana, migliorino di uno step il livello di padronanza iniziale (secondo il QCER), ammesso che abbiano frequentato almeno i 3/4 delle lezioni.



## Risultati attesi

---

Favorire: l'inclusione degli alunni stranieri e con Bisogni Educativi Speciali. Adottare le metodologie didattiche e gli strumenti per il recupero. Migliorare la gestione delle relazioni nelle classi e con le famiglie degli alunni. Promuovere la socializzazione e l'integrazione nel rispetto delle diversità reciproche Fornire strumenti ed occasioni di socializzazione Rafforzare l'autostima dei singoli bambini Accorciare il divario con il resto della classe acquisendo competenze nuove.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

---

Come arricchimento dell'offerta formativa, l'Istituto Comprensivo di Polesella, previa delibera annuale del Consiglio d'Istituto, promuove visite e viaggi d'istruzione che si configurano come esperienze di apprendimento e occasione di crescita formativa. L'uscita o il viaggio sono parte integrante delle programmazioni educativo – didattiche e durante il loro svolgimento vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche. La C.M.623/96 afferma infatti che "tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun settore ...." La vasta gamma di iniziative si possono così riassumere: 1. Viaggi di istruzione (anche di più giorni) per promuovere negli alunni una migliore conoscenza dei Paesi nei loro aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Detti viaggi possono prefiggersi la partecipazione anche a concorsi in sede diversa da



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

quella in cui è ubicata la scuola. 2. Visite guidate - si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, ecc. Le visite guidate possono essere effettuate anche in Comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata. 3. Viaggi connessi ad attività sportive - in tale categoria rientra non solo la partecipazione a manifestazioni sportive tradizionali, ma anche ad attività ginniche quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche, i campi scuola. È indispensabile che queste iniziative siano programmate in modo da lasciare sufficiente spazio alla parte didattico-culturale. 4. Uscite didattiche sul territorio che non necessariamente presuppongono l'utilizzo di un mezzo di trasporto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Si realizzeranno azioni di orientamento, inteso come percorso duraturo e continuativo volto al riconoscimento della propria personalità con talenti e limiti, per promuovere quindi il benessere e le life skills.

#### Traguardo

Far sì che almeno l'80% degli alunni delle Classi terze della scuola secondaria di primo grado segua il consiglio orientativo.

## Risultati attesi

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

I viaggi d'istruzione e le visite guidate sono il frutto di un'attività educativa programmata e svolta secondo regole, valori e obiettivi propri dell'Istituzione scolastica. Tali attività devono essere un momento importante di crescita dell'individuo e del gruppo ed hanno come scopo: • l'arricchimento culturale e professionale, • l'esercizio delle buone pratiche della convivenza civile, • la socializzazione, • la cura dell'immagine della propria scuola, della propria città, della propria Nazione. Il viaggio d'istruzione si inserisce in maniera organica nella programmazione d'inizio anno scolastico, in quanto costituisce un'iniziativa complementare alle attività istituzionali della Scuola. Si tratta di attività educative e didattiche a tutti gli effetti anche se vissute in un contesto ambientale diverso da quello consueto dell'istituzione scolastica. La partecipazione ai viaggi d'istruzione comporta un'assunzione di responsabilità: • da parte della Scuola e dei docenti quanto all'organizzazione e alla vigilanza; • da parte degli studenti quanto al comportamento e alla condivisione degli obiettivi • da parte dei genitori degli alunni relativamente alla segnalazione di situazioni particolari e ad eventuali danni a persone o cose causati da un comportamento scorretto dei rispettivi figli.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS

---

Nato dalla collaborazione tra MIUR e CONI, è un progetto che per l'anno scolastico 2021/2022, vede coinvolte tutte le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola primaria di Polesella.

Risultati attesi

---

Il progetto ha come obiettivo la valorizzazione dell'educazione fisica e motoria nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Tali interventi, per citare solo quelli più significativi, prevedono l'insegnamento dell'Educazione fisica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe, di cui un'ora con affiancamento del Tutor Sportivo Scolastico, il coinvolgimento, nel piano di informazione/formazione iniziale e in itinere, del Tutor Sportivo Scolastico e del Referente d'Istituto per Scuola Attiva Kids, la realizzazione di percorsi d'inclusione per gli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali, la realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

## ● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO/CAMPIONATI STUDENTESCHI

---

Il CSS intende favorire la più larga adesione degli studenti alle attività, pomeridiane e non, di preparazione agli sport individuali o di squadra, prescelte in collaborazione con i docenti di Ed. Fisica e proposte dagli stessi studenti, praticabili con carattere di continuità temporale, anche in strutture esterne all'Istituto. Le attività del CSS integrano il percorso formativo delle ore curricolari di Ed. Fisica e contribuiscono allo sviluppo di una cultura sportiva, del movimento e del benessere, e all'acquisizione di un corretto "atteggiamento competitivo". In tale direzione si promuovono anche quelle iniziative e progetti a carattere interdisciplinare condotti in collaborazione con Enti e Associazioni Sportive sul territorio. Le attività sportive saranno realizzate sia in orario mattutino, durante il regolare svolgimento delle lezioni che in orario pomeridiano. Le ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva sono registrate e documentate, dal docente di educazione fisica coinvolto, su apposito registro sul quale è annotata anche la frequenza degli alunni. Le ore, inoltre, sono monitorate e rendicontate al Dirigente Scolastico per verificare la partecipazione degli alunni e l'effettiva effettuazione delle





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

attività programmate il Centro è aperto alla formazione di reti di scuole, Enti promozionali o Società sportive per agevolare sinergie con l'esterno ed ottimizzare l'uso delle risorse. Gli alunni manifestano la loro libera volontà di aderire alle attività proposte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

- Favorire negli alunni una sensibilizzazione al movimento e dello stare bene a scuola; renderli consapevoli del ruolo formativo svolto dall'attività motoria e sportiva. - Sollecitare una interiorizzazione dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport. - Creare un'abitudine al movimento e alla pratica sportiva come stile di vita regolare e quotidiano. - Promuovere la partecipazione ai vari Campionati Studenteschi e integrare il percorso formativo delle ore curricolari di Ed. Fisica. - Acquisire un corretto "atteggiamento competitivo" ed una cultura sportiva personale, evidenziare le qualità sportive degli allievi partecipanti. - Essere capace di sostenere un percorso di preparazione e allenamento ad una gara e ad un Campionato, in uno sport individuale, o di squadra, prescelto.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:





## PROGETTO LETTURA

---

In un tempo in cui si assiste alla crescente perdita del valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro e far emergere il piacere della lettura. I diversi percorsi si avvarranno della collaborazione delle Biblioteche Comunali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

##### Traguardo

Far sì che gli esiti delle prove di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado migliorino di 3 punti percentuali il punteggio medio dell'Istituto, rispetto ai risultati ottenuti nell'anno scolastico 2021-2022.





musica e l'istituzione musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

---

## ● PROGETTO DI POTENZIAMENTO E CERTIFICAZIONE LINGUISTICA LINGUA INGLESE

---

Il progetto da realizzarsi nel plesso di Pontecchio Polesine, in entrambi gli ordini scolastici, prevede in via prioritaria l'attivazione di interventi didattici e corsi di lingua inglese con docenti madrelingua della Oxford School di Rovigo, finalizzati alla certificazione linguistica A2. Nello specifico si prevedono le seguenti attività: A) Interventi di docenti madrelingua inglese in orario curricolare in concomitanza con le lezioni di lingua inglese. B) Corso linguistico in orario extracurricolare con madrelingua inglese, finalizzato alla preparazione per l'esame di certificazione linguistica Cambridge Assessment English A2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

- - Valorizzare le differenze ed i talenti di ciascuno, utilizzando linguaggi, risorse e modalità didattiche diverse.
- - Sostenere ed accompagnare l'orientamento al II grado di istruzione per aumentare la consapevolezza di scelte finalizzate ad un progetto di vita rispettosi dei talenti e delle competenze.
- - Creare laboratori didattici che valorizzino diversi stili di apprendimento, attraverso l'uso di linguaggi vari e la creazione di situazioni quanto più possibili autentiche.
- -

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Maggiore sicurezza negli alunni nell'uso della lingua inglese e maggiore confidenza nei confronti di esami e certificazioni rilasciate da enti esterni alla scuola; □ - Ricaduta sui risultati di istituto delle prove nazionali INVALSI in quanto le prove nazionali di Reading e Listening propongono metodologie e attività mutuata dalle certificazioni CAE. □ - La partecipazione a specifici incontri di formazione ed iniziative autonome di autoaggiornamento collegate al progetto ed alla certificazione linguistica CAE contribuiranno alla crescita professionale dei docenti dell'istituto coinvolti nel progetto in termini di Continuous Professional Development

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

---

## ● PROGETTO INCONTRIAMOCI

---

Il progetto è messo in atto in modo congiunto dai plessi delle Scuole Primarie di Guarda Veneta e Crespino, che sono state accorpate per porre rimedio alle drastiche conseguenze che si profilavano a causa del calo demografico: da allora la loro realtà operativa è stata contrassegnata da una completa condivisione sul piano progettuale e didattico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Si realizzeranno azioni di orientamento, inteso come percorso duraturo e continuativo volto al riconoscimento della propria personalità con talenti e limiti, per promuovere quindi il benessere e le life skills.

### Traguardo

Far sì che almeno l'80% degli alunni delle Classi terze della scuola secondaria di primo grado segua il consiglio orientativo.

## Risultati attesi

---

- Sviluppare le competenze trasversali per sostenere lo sviluppo armonico della persona e migliorare le competenze disciplinari - Creare laboratori didattici che valorizzino diversi stili di apprendimento, attraverso l'uso di linguaggi vari - Valorizzare le differenze e i talenti di ciascuno, utilizzando talenti diversi - Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza, al rispetto della legalità, ecc...

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



## ● PROGETTO CAMPAGNA AMICA

---

Percorso educativo che si propone di avvicinare gli alunni alla scoperta delle peculiarità, della storia e della cultura del territorio di appartenenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

- Conoscere il mondo del lavoro che ruota attorno al comparto agricolo - Incoraggiare stili comportamentali nuovi nei confronti del territorio, le professioni, il cibo e ogni forma di vita.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO LABORATORIO DI SCIENZE

---





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Nel plesso di Crespino è stato allestito un laboratorio scientifico a beneficio degli alunni sia della scuola primaria che secondaria di tutto l'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Si realizzeranno azioni di orientamento, inteso come percorso duraturo e continuativo volto al riconoscimento della propria personalità con talenti e limiti, per promuovere quindi il benessere e le life skills.

#### Traguardo

Far sì che almeno l'80% degli alunni delle Classi terze della scuola secondaria di primo grado segua il consiglio orientativo.

## Risultati attesi

L'attività di laboratorio supporterà la didattica delle materie scientifiche, avvicinando gli alunni alla scienza attraverso il fare, così da trasformare la conoscenza in competenza, anche in un'ottica di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

## ● PROGETTO SCUOLA DI CINEMA

---

Il progetto verrà realizzato nelle classi prima e seconda della scuola primaria e secondaria di Crespino. E' prevista la realizzazione di un cortometraggio in collaborazione con esperti esterni. Gli studenti impareranno a utilizzare gli strumenti tipici del cinema e verranno coinvolti nella produzione e montaggio di video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Si realizzeranno azioni di orientamento, inteso come percorso duraturo e continuativo volto al riconoscimento della propria personalità con talenti e limiti, per promuovere quindi il benessere e le life skills.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

## Traguardo

Far sì che almeno l'80% degli alunni delle Classi terze della scuola secondaria di primo grado segua il consiglio orientativo.

## Risultati attesi

---

- Sviluppo della fantasia e della creatività; - Promozione di comportamenti responsabili; - Apprendere linguaggi artistici in relazione al rispetto del mondo degli animali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## ● PROGETTO ERBE, FIORI, API

---

Il progetto intende costruire un supporto ludico e creativo al percorso didattico nell'ambito dell'educazione ambientale e civica. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Si realizzeranno azioni di orientamento, inteso come percorso duraturo e continuativo volto al riconoscimento della propria personalità con talenti e limiti, per promuovere quindi il benessere e le life skills.

### Traguardo

Far sì che almeno l'80% degli alunni delle Classi terze della scuola secondaria di primo grado segua il consiglio orientativo.

## Risultati attesi

---

- Scoprire il piacere della coltura e il significato di fiori e piante - Stimolare la collaborazione e la cooperazione - Favorire la comunicazione e l'empatia nei rapporti personali - Imparare ad amare e rispettare l'ambiente - Stimolare un approccio multidisciplinare - Esprimersi attraverso il disegno e altre attività artistiche, utilizzando diverse tecniche espressive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

**● PROGETTO NUTRILANDIA**

Il Progetto che sarà realizzato nel plesso di Bosaro promuove la salute favorendo l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, abbinate ad adeguata attività motoria

**Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati**

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

**Priorità desunte dal RAV collegate****○ Risultati a distanza****Priorità**

Si realizzeranno azioni di orientamento, inteso come percorso duraturo e continuativo volto al riconoscimento della propria personalità con talenti e limiti, per promuovere quindi il benessere e le life skills.

**Traguardo**

Far sì che almeno l'80% degli alunni delle Classi terze della scuola secondaria di primo grado segua il consiglio orientativo.



## Risultati attesi

---

- Aumentare le conoscenze di insegnanti e genitori in materia di alimentazione - Aumentare il gradimento e il consumo da parte degli alunni di alimenti sani (latte, frutta, verdura, pesce) - Favorire nei genitori la consapevolezza di corrette scelte alimentari a tutela della salute dei bambini

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica

## ● ORIENTAMENTO

---

Il progetto conduce lo studente ad elaborare, esprimere e argomentare un proprio progetto di vita che tenga conto del percorso svolto e si integri nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo. □ Partecipazione alle azioni del Progetto Rol@b3, con le seguenti finalità: • lo sviluppo sistemico delle attività di orientamento sul territorio attuabili da una pluralità di Soggetti ed Operatori e rivolte ai diversi gruppi di giovani che frequentano o meno percorsi di istruzione/formazione o che sono alla ricerca di un lavoro; • identificazione di modelli e strumenti operativi in grado di fornire risposta efficace alle diverse priorità territoriali; • promozione e sostegno di azioni che contrastino il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico; • tutela del diritto all'orientamento interpretato come processo formativo continuo; □ Progetto di potenziamento delle Life-skills (classi seconde) □ La collaborazione del Referente per l'orientamento con i Consigli di Classe delle classi Terze per una rilevazione dei bisogni, sulla base degli effettivi punti di forza e di debolezza dei singoli alunni □ Per gli allievi di classe III vengono programmate alcune tipologie di interventi, in particolare: a) incontri informativi sull'offerta scolastica/formativa della durata di 2 ore per ogni





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

gruppo classe; b) utilizzo delle risorse informative messe a disposizione dal MIUR e dalla Regione Veneto; c) somministrazione di questionari relativi alla conoscenza di sé, agli interessi lavorativi e alla scelta di scuole superiori e analisi dei risultati per mettere in atto altre azioni; d) brevi incontri con le classi per sentire eventuali bisogni; e) incontri individuali con alunni e genitori Collaborazione con ULSS5 Attività di sportello e accompagnamento in collaborazione con psicologo d'Istituto e Veneto Lavoro □ Organizzazione di laboratori e attività con Istituti Superiori di Rovigo e Ferrara □ Distribuzione del materiale di informazione fornito dalle scuole superiori □ Organizzazione di stages, sulla base delle richieste degli alunni, presso le scuole superiori Conferenza con Veneto Lavoro sul Mercato del Lavoro. Organizzazione del salone dell'orientamento Job Orienta presso la sede dell'Istituto □ Formulazione di un consiglio orientativo che è il risultato del parere collegiale, di cui l'alunno e la famiglia sono chiamati a prendere conoscenza per confrontarsi. □ Monitoraggio scelte effettuate in collaborazione con VENETO LAVORO nei casi di non scelta o ri-orientamento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Si realizzeranno azioni di orientamento, inteso come percorso duraturo e continuativo volto al riconoscimento della propria personalità con talenti e limiti, per promuovere quindi il benessere e le life skills.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## Traguardo

Far sì che almeno l'80% degli alunni delle Classi terze della scuola secondaria di primo grado segua il consiglio orientativo.

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e Competenze Attese - Conoscenza di sè / identità direzionata ad una più consapevole motivazione che porti ad un rafforzamento delle proprie capacità - Coinvolgimento contestuale di genitori e studenti - Supporto alla consapevolezza delle proprie risorse e delle capacità individuali - Conoscenza delle opportunità di lavoro offerte dal territorio

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno che esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

## Approfondimento

L'orientamento è un processo educativo continuo che inizia dalla Scuola dell'Infanzia accompagna la crescita del bambino prima e dell'adolescente poi. E' un percorso formativo che, ponendo al centro della sua azione la formazione della persona, fa emergere intelligenze, competenze, abilità e attitudini che caratterizzano ogni singolo soggetto. Non si può quindi intendere "l'orientamento" solo come un intervento di informazione sulle offerte formative presenti sul territorio, ma come il momento ultimo di un percorso educativo che ha una valenza



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

orientante e mira ad aiutare lo studente a costruirsi un personale progetto di vita, operando scelte consapevoli nell'immediato e nel futuro. L'alunno, che completa il ciclo della scuola secondaria di primo grado, affronta il momento in cui deve occuparsi del suo orientamento scolastico. Deve prendere una decisione importante, non solo per quanto riguarda i futuri apprendimenti, ma prima di tutto deve acquisire consapevolezza e conoscenza di sé e assumere una responsabilità personale. Nella delicata fase evolutiva, si tratta di scelte non facili che devono essere fatte con l'accompagnamento degli educatori, genitori e insegnanti, nel rispetto delle specificità dell'alunno

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Progetto PON EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Grazie ai Fondi strutturali europei si implementeranno i percorsi didattici curricolari, anche trasversali, alternando le lezioni frontali con attività tecnico-pratiche in un contesto di cooperative-learning e tutoraggio tra pari, al fine di:

- sviluppare competenze tecnico-scientifiche
- comprendere i concetti di biodiversità, alternanza delle stagioni, ciclo biologico
- integrare abilità operative e cognitive
- sviluppare autonomia
- assumere responsabilità nel raggiungimento del risultato previsto

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### Informazioni

---

## Descrizione attività

L'attività si svolgerà in modo diverso nei diversi plessi, in relazione agli spazi e alle risorse che ciascuno offre.

Si prevedono, per tutti, le seguenti fasi di lavoro:

- Progettazione condivisa tra docenti dei diversi plessi
- Installazione delle attrezzature previste
- Messa in opera delle stesse
- Informazione ai docenti coinvolti circa la funzionalità delle attrezzature
- Attività didattiche proprie del progetto
- Feedback in itinere
- Supervisione
- Bilancio e restituzione finale

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento





## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: FIBRA E BANDA ULTRA-LARGA ALLA PORTA DI OGNI SCUOLA ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha ultimato il cablaggio con fibra portata all'ingresso dei plessi nei comuni di Polesella, Pontecchio Polesine e Crespino e sta ultimando i lavori per i plessi di Guarda Veneta e Bosaro. Attualmente il lavoro del cablaggio interno (rete ethernet) si sta concludendo in accordo con il "Piano banda ultra larga" (avviso n. 20480 del 20/07/2021) per poter ottenere il massimo delle prestazioni in materia di connessione intranet ed internet. L'obiettivo è quello di fornire ogni plesso della fibra fino ad un punto d'accesso e successivamente, a partire da quel punto, consentire l'accesso cablato ad ogni aula. Questo tipo di struttura si andrà ad integrare all'attuale copertura wi-fi già presente, ottenuta nel 2016.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto intende sviluppare le nuove tecnologie, per supportare

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

l'innovazione didattica e la semplificazione delle procedure nell'ottica di quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale e dalla Legge 107/15 per il potenziamento delle infrastrutture di rete. Negli ultimi anni, infatti, l'Istituto ha realizzato una rete Wifi in tutti i Plessi, ha introdotto il registro elettronico, dotando le classi di tablet o pc ed ha avviato il rinnovamento delle dotazioni informatiche nei laboratori esistenti nonché la realizzazione di nuove aule multimediali mobili. Sono costantemente in programma riflessioni sulle applicazioni didattiche delle nuove tecnologie, anche attraverso corsi di formazione per docenti. A partire dall'a.s. 2019/2020 è stata attivata "Google suite" for Education, una piattaforma on-line di scambio e comunicazione in ambito scolastico. L'aggiornamento costante del sito web e l'impiego del registro elettronico favoriscono la trasparenza, la trasmissione dei dati e delle informazioni alle famiglie, agli studenti e fra scuole, nonché fra le articolazioni periferiche del MIUR.

Secondo quanto previsto dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), è stato individuato un "animatore digitale".

L'Istituto ha anche vinto, nell'anno 2021, la candidatura n. 1066571 relativa al FESR REACT EU (28966 del 06/09/2021) e dall'anno corrente 2022/23 tutte le classi coinvolte sono state dotate di una lavagna Smartboard di 75 pollici connessa via cavo alla rete.

L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi con dispositivi digitali, anche laddove vi sia già la dotazione di impianti audio, connettività, ecc. Infatti si pensa sempre ad un ampliamento e non ad una sostituzione del materiale già attualmente presente.

In relazione alla Legge n. 71 del 29 maggio 2017 n. 71, recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e alle Linee di orientamento per la prevenzione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

e il contrasto del cyber-bullismo (nota MIUR prot.n. 5515), l'impegno dell'Istituto nel contrastare il bullismo e il cyber-bullismo è legato alla realizzazione di numerosi progetti anche in collaborazione con esperti esterni. Si prevede, inoltre, la possibilità di aderire al progetto "Generazioni connesse", coordinato da MIUR.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE  
STUDENTI  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto ha già previsto l'identità digitale per ogni studente all'interno della piattaforma G-Suite. Le credenziali sono fornite al momento dell'iscrizione ed è stato redatto un regolamento interno che contiene le indicazioni sul corretto uso dell'account e sulla sua durata.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE  
DOCENTI  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto ha già previsto l'identità digitale per ogni docente sia nella piattaforma G-Suite che nel registro elettronico e nell'area docenti del sito istituzionale. Le credenziali sono fornite al momento dell'assunzione ed è previsto un regolamento interno che contiene le indicazioni sul suo corretto uso e sulla durata dell'account.

Titolo attività: CABLAGGIO DEI PLESSI  
ANCORA SPROVVISTI  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

## Ambito 1. Strumenti

## Attività

In relazione all'accesso alla fibra che sarà ottenuto grazie al "Piano banda ultra larga" a cui l'Istituto ha preso parte dall'anno 2021, si provvederà ad effettuare il cablaggio nei plessi ancora sprovvisti di almeno un punto di accesso alla rete ethernet. I plessi in questione sono i seguenti: Bosaro (plesso ancora in costruzione) e Guarda Veneta (nel quale sono previsti i lavori in tempi brevi).

## Ambito 2. Competenze e contenuti

## Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI  
ED EDUCAZIONE CIVICA  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il nostro Istituto lavora in sinergia tra le diverse discipline al fine di strutturare un percorso che contempli l'apprendimento delle competenze digitali integrate con la cittadinanza digitale, per conoscere sia i rischi e pericoli del web che le potenzialità dello strumento informatico. Questo lavoro è svolto in collaborazione con la commissione bullismo e cyberbullismo.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

## Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INIZIALE  
PER GLI AMBIENTI DIGITALI  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

A partire dall'a.s. 2019/2020 tutti i docenti dell'Istituto utilizzano

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

stabilmente il registro elettronico di Nuvola, strumento che consente di gestire le valutazioni, le assenze, le note didattiche, gli argomenti di lezione, i colloqui ecc. Al fine di chiarire gli eventuali dubbi nella gestione del software e di introdurre il nuovo applicativo di "Nuvola", vengono svolte azioni di formazione e di sostegno iniziali e garantite anche in itinere. Inoltre i docenti hanno a disposizione l'ambiente di lavoro G Suite e materiale informatico (hardware e software specifici) che potranno utilizzare per assicurare agli alunni un maggior ventaglio di strategie didattiche. Il nostro Istituto prevede corsi di formazione sulle nuove tecnologie hardware (nuovi dispositivi Smartboard) e software (robotica e coding) e sono previsti anche corsi di formazione per il personale ATA così da garantire un ambiente sempre più coinvolto nella creazione di piattaforme digitali e disincentivare l'utilizzo del cartaceo.

Titolo attività: ANIMATORE E TEAM  
DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'animatore digitale insieme al team digitale organizza corsi di formazione di tre livelli (base, intermedio e avanzato), rivolti al personale dell'istituto, per potenziare la conoscenza e l'uso della piattaforma G SUITE for Education. Si esamineranno le applicazioni e le potenzialità didattiche della piattaforma, utili non solo in situazione di didattica a distanza, ma in generale per accrescere gli strumenti didattici a disposizione dei docenti, così da garantire ambienti di lavoro sempre aggiornati e al passo con le ultime innovazioni in campo tecnologico. Il team si occuperà anche di partecipare a corsi di formazione e a progetti di ampliamento delle infrastrutture e di acquisto hardware e software. Nel corso dell'anno scolastico 2022/23 il team digitale





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

partecipa attivamente ai corsi di formazione dell'équipe formativa territoriale del Veneto.



# Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

POLESELLA - ROIC808005

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

INDICATORI APPRENDIMENTO ED. CIVICA  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### CLASSE I

A partire dalla conoscenza della Costituzione e della funzione regolatrice delle norme, utilizza tali conoscenze nel proprio contesto di vita, a partire dalla scuola, operando in modo corretto nel web, avendo rispetto per l'ambiente e per il patrimonio culturale e adottando comportamenti rispettosi in classe e a scuola.

### CLASSE II

Conosce le istituzioni europee, riconosce i diritti e doveri della convivenza civile e utilizza tali conoscenze nel proprio contesto di vita, a partire dalla scuola, operando in modo corretto nel web, identificando eventuali pericoli legati alla protezione dei dati personali, avendo rispetto per l'ambiente e per il patrimonio culturale e adottando comportamenti rispettosi della salute e del benessere propri e sulla strada.

### CLASSE III

Conosce gli organismi sovranazionali e le Carte dei diritti umani; riconosce il percorso ancora in atto a livello mondiale dell'emancipazione femminile, comprende il fenomeno mafioso e la lotta di personalità e associazioni contro di esso; individua possibili violazioni del diritto d'autore; comprende le conseguenze dell'attività umana sull'ambiente e sul patrimonio culturale; utilizza tali conoscenze e abilità nel proprio contesto di vita, per assumere comportamenti a tutela della salute e



del benessere propri e altrui, rispettosi dell'altro e della legalità.

## **Allegato:**

RUBRICA ALTERNATIVA OLISTICA UTILIZZABILE IN TUTTI I GRADI DI SCUOLA.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola porta lo studente a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo. La valutazione consente allo studente e al docente di verificare in itinere il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite e al docente di formulare un giudizio globale che rispecchi il raggiungimento degli obiettivi. La valutazione ha la duplice funzione, di consentire allo studente di verificare l'efficacia del proprio impegno e il livello raggiunto nella propria preparazione e all'insegnante di verificare e rimodulare la propria attività.

1. **VALUTAZIONE INIZIALE/IN INGRESSO:** Accerta i bisogni cognitivi, le conoscenze e la competenze raggiunte dall'alunno: accertamento dei prerequisiti. Mira anche a conoscere i fattori che possono influenzare il percorso educativo (ambiente socio-familiare, attitudini, interessi, capacità). Si effettua all'inizio dell'anno tramite test di ingresso.
2. **VALUTAZIONE FORMATIVA:** Si effettua nel corso dell'anno scolastico e intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. Raccoglie informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto-orientamento. Le informazioni raccolte durante il processo sono utili anche per effettuare una verifica della qualità del lavoro svolto dall'insegnante e per attivare eventuali aggiustamenti del percorso.
3. **VALUTAZIONE AUTENTICA:** La valutazione autentica verifica "ciò che l'alunno sa fare con ciò che sa", passando ad una valutazione della comprensione. L'apprendimento si dimostra con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali.
4. **VALUTAZIONE SOMMATIVA:** Si effettua al termine dei due periodi in cui è stato diviso l'anno scolastico e assolve la funzione di bilancio consuntivo. E' un intervento educativo fondato sui seguenti fattori:
  - rendimento
  - conoscenze apprese
  - interesse e motivazione
  - studio e partecipazione al dialogo educativo
5. **VALUTAZIONE ORIENTATIVA:** È un processo che si conclude nel terzo anno della scuola secondaria



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

di I grado ed ha la funzione di orientare i ragazzi verso una scelta di scuola superiore coerente con interessi ed attitudini degli alunni.

Gli strumenti di verifica sono molteplici

- a) Test di profitto • vero/falso • a scelta multipla • a integrazione
- b) Questionari aperti • saggi
- c) Prove intuitive • semplici relazioni • componimenti • sintesi
- d) Interrogazioni • colloqui
- e) Esercizi • di addestramento • ripetizione di algoritmi mentali
- f) Soluzione problemi
- g) Dettati • audizioni • auto registrazioni
- h) Prove grafiche
- i) Prove autentiche

### **Allegato:**

Criteria valutazione primaria e secondaria I grado.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteria di valutazione del comportamento

Secondo il D.lvo 62/17, art. 1, comma 3 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Non si tratta quindi della valutazione della mera "condotta", ma valuta in modo più ampio lo sviluppo socio-relazionale dell'alunno, secondo diverse componenti:

1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
2. Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune;
3. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...)
4. Collaborazione con altri;
5. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

6. Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)

7. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;

8. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno, di figlio...; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)

9. Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

### **Allegato:**

Griglie giudizio di comportamento Primaria e Secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA.

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

CRITERI RELATIVI ALL'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva





e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall' articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento

#### CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza

2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili

3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo il percorso di apprendimento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

I Criteri per l'ammissione o non ammissione all'esame di Stato sono raccolti nella griglia allegata.

### **Allegato:**

Giudizio ammissione esame di Stato.pdf

---

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**





V.CARRAVIERI-CRESPINO - ROMM808016

N.SERAFINI-POLESELLA - ROMM808027

PAPA G. PAOLO II-PONTECCHIO POL - ROMM808038

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola porta lo studente a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo. La valutazione consente allo studente e al docente di verificare in itinere il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite e al docente di formulare un giudizio globale che rispecchi il raggiungimento degli obiettivi. La valutazione ha la duplice funzione, di consentire allo studente di verificare la efficacia del proprio impegno e il livello raggiunto nella propria preparazione e all'insegnante di verificare e rimodulare la propria attività.

### **1. VALUTAZIONE INIZIALE/IN INGRESSO:**

Accerta i bisogni cognitivi, le conoscenze e le competenze raggiunte dall'alunno: accertamento dei prerequisiti. Mira anche a conoscere i fattori che possono influenzare il percorso educativo (ambiente socio-familiare, attitudini, interessi, capacità). Si effettua all'inizio dell'anno tramite test di ingresso.

### **2. VALUTAZIONE FORMATIVA:**

Si effettua nel corso dell'anno scolastico e intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. Raccoglie informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto-orientamento. Le informazioni raccolte durante il processo sono utili anche per effettuare una verifica della qualità del lavoro svolto dall'insegnante e per attivare eventuali aggiustamenti del percorso.

### **3. VALUTAZIONE AUTENTICA:**

La valutazione autentica verifica "ciò che l'alunno sa fare con ciò che sa", passando ad una valutazione della comprensione. L'apprendimento si dimostra con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali.

### **4. VALUTAZIONE SOMMATIVA:**

Si effettua al termine dei due periodi in cui è stato diviso l'anno scolastico e assolve la funzione di bilancio consuntivo. E' un intervento educativo fondato sui seguenti fattori:

- rendimento
- conoscenze apprese



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

- interesse e motivazione
- studio e partecipazione al dialogo educativo

#### 5. VALUTAZIONE ORIENTATIVA:

È un processo che si conclude nel terzo anno della scuola secondaria di I grado ed ha la funzione di orientare i ragazzi verso una scelta di scuola superiore coerente con interessi ed attitudini degli alunni.

Gli strumenti di verifica sono molteplici

- a) Test di profitto • vero/falso • a scelta multipla • a integrazione
- b) Questionari aperti • saggi
- c) Prove intuitive • semplici relazioni • componimenti • sintesi
- d) Interrogazioni • colloqui
- e) Esercizi • di addestramento • ripetizione di algoritmi mentali
- f) Soluzione problemi
- g) Dettati • audizioni • auto registrazioni
- h) Prove grafiche
- i) Prove autentiche

### **Allegato:**

griglia dei livelli per la valutazione degli apprendimenti secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

INDICATORI APPRENDIMENTO ED. CIVICA  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### CLASSE I

A partire dalla conoscenza della Costituzione e della funzione regolatrice delle norme, utilizza tali conoscenze nel proprio contesto di vita, a partire dalla scuola, operando in modo corretto nel web, avendo rispetto per l'ambiente e per il patrimonio culturale e adottando comportamenti rispettosi in classe e a scuola.

#### CLASSE II

Conosce le istituzioni europee, riconosce i diritti e doveri della convivenza civile e utilizza tali



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

conoscenze nel proprio contesto di vita, a partire dalla scuola, operando in modo corretto nel web, identificando eventuali pericoli legati alla protezione dei dati personali, avendo rispetto per l'ambiente e per il patrimonio culturale e adottando comportamenti rispettosi della salute e del benessere propri e sulla strada.

### CLASSE III

Conosce gli organismi sovranazionali e le Carte dei diritti umani; riconosce il percorso ancora in atto a livello mondiale dell'emancipazione femminile, comprende il fenomeno mafioso e la lotta di personalità e associazioni contro di esso; individua possibili violazioni del diritto d'autore; comprende le conseguenze dell'attività umana sull'ambiente e sul patrimonio culturale; utilizza tali conoscenze e abilità nel proprio contesto di vita, per assumere comportamenti a tutela della salute e del benessere propri e altrui, rispettosi dell'altro e della legalità.

Si allega la rubrica olistica che sarà utilizzata dalla scuola primaria e come supporto alla valutazione anche dalla scuola secondaria di primo grado.

## Allegato:

RUBRICA OLISTICA UTILIZZABILE IN TUTTI I GRADI DI SCUOLA.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

Secondo il D.lvo 62/2017, art. 1, comma 3 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Non si tratta quindi della valutazione della mera "condotta", ma valuta in modo più ampio lo sviluppo socio-relazionale dell'alunno, secondo diverse componenti:

1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
2. Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune;
3. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...)
4. Collaborazione con altri;
5. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

6. Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)
  7. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
  8. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno, di figlio...; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)
  9. Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità
- La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

### **Allegato:**

giudizio di comportamento sc secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall' articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato

Il D.lvo 62/17, art. 6 comma 5, stabilisce che il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

In allegato i criteri di valutazione adottati per l'ammissione o non ammissione all'esame di Stato

## Allegato:

Griglia valutazione ammissione esami.pdf

## Criteri per la formulazione del giudizio globale

Il giudizio globale prende in considerazione nel contempo i progressi negli apprendimenti disciplinari e l'acquisizione di competenze sia culturali che di cittadinanza, secondo i seguenti indicatori:

- Progressi nell'apprendimento (es.: costanti/incostanti; lenti/rapidi; gradual, ecc)
- Capacità di fronteggiare difficoltà e crisi
- Capacità di individuare e risolvere problemi
- Capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle, organizzarle, recuperarle
- Capacità di contestualizzare, collegare, generalizzare le informazioni
- Capacità di impegnarsi, assumere responsabilità e iniziative
- Capacità di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo
- Capacità di fare ipotesi, raccogliere dati, pervenire a conclusioni
- Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali
- Capacità di pianificare e progettare, tenendo conto delle priorità
- Capacità di relazionarsi correttamente con altri in relazione ai contesti

## Allegato:

giudizio globale sc. secondaria.pdf





## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

SANTE BONVENTO - BOSARO - ROEE808017

VIA MATTEOTTI-GUARDA VENETA - ROEE808028

VIA MARCONI-POLESELLA - ROEE808039

PAPA G. PAOLO II-PONTECCHIO POL - ROEE80804A

MARCONI GUGLIELMO-CRESPINO - ROEE80806C

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola porta lo studente a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo. La valutazione consente allo studente e al docente di verificare in itinere il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite e al docente di formulare un giudizio globale che rispecchi il raggiungimento degli obiettivi. La valutazione ha la duplice funzione, di consentire allo studente di verificare la efficacia del proprio impegno e il livello raggiunto nella propria preparazione e all'insegnante di verificare e rimodulare la propria attività.

#### 1. VALUTAZIONE INIZIALE/IN INGRESSO:

Accerta i bisogni cognitivi, le conoscenze e le competenze raggiunte dall'alunno: accertamento dei prerequisiti. Mira anche a conoscere i fattori che possono influenzare il percorso educativo (ambiente socio-familiare, attitudini, interessi, capacità). Si effettua all'inizio dell'anno tramite test di ingresso.

#### 2. VALUTAZIONE FORMATIVA:

Si effettua nel corso dell'anno scolastico e intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. Raccoglie informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto-orientamento. Le informazioni raccolte durante il processo sono utili anche per effettuare una verifica della qualità del lavoro svolto dall'insegnante e per attivare eventuali aggiustamenti del percorso.

#### 3. VALUTAZIONE AUTENTICA:

La valutazione autentica verifica "ciò che l'alunno sa fare con ciò che sa", passando ad una valutazione della comprensione. L'apprendimento si dimostra con la capacità di generalizzare, di





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali.

#### 4. VALUTAZIONE SOMMATIVA:

Si effettua al termine dei due periodi in cui è stato diviso l'anno scolastico e assolve la funzione di bilancio consuntivo. E' un intervento educativo fondato sui seguenti fattori:

- rendimento
- conoscenze apprese
- interesse e motivazione
- studio e partecipazione al dialogo educativo

#### 5. VALUTAZIONE ORIENTATIVA:

È un processo che si conclude nel terzo anno della scuola secondaria di I grado ed ha la funzione di orientare i ragazzi verso una scelta di scuola superiore coerente con interessi ed attitudini degli alunni.

Gli strumenti di verifica sono molteplici

- a) Test di profitto • vero/falso • a scelta multipla • a integrazione
- b) Questionari aperti • saggi
- c) Prove intuitive • semplici relazioni • componimenti • sintesi
- d) Interrogazioni • colloqui
- e) Esercizi • di addestramento • ripetizione di algoritmi mentali
- f) Soluzione problemi
- g) Dettati • audizioni • auto registrazioni
- h) Prove grafiche
- i) Prove autentiche

## Allegato:

OBIETTIVI FORMATIVI SCUOLA PRIMARIA.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

INDICATORI APPRENDIMENTO ED. CIVICA  
SCUOLA PRIMARIA

Si allega la griglia di valutazione olistica per l'insegnamento di educazione civica.



## Allegato:

RUBRICA OLISTICA UTILIZZABILE IN TUTTI I GRADI DI SCUOLA.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

Secondo il D.lvo 62/17, art. 1, comma 3 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Non si tratta quindi della valutazione della mera "condotta", ma valuta in modo più ampio lo sviluppo socio-relazionale dell'alunno, secondo diverse componenti:

1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
2. Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune;
3. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...)
4. Collaborazione con altri;
5. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;
6. Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)
7. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
8. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno, di figlio...; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)
9. Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

## Allegato:



giudizio di comportamento sc. primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

D.lvo 62/17, art. 3, commi 1, 2, 3.

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

## **Criteri per la formulazione del giudizio globale**

Il giudizio globale prende in considerazione nel contempo i progressi negli apprendimenti disciplinari e l'acquisizione di competenze sia culturali che di cittadinanza, secondo i seguenti indicatori:

- Progressi nell'apprendimento (es.: costanti/incostanti; lenti/rapidi; gradualità, ecc)
- Capacità di fronteggiare difficoltà e crisi
- Capacità di individuare e risolvere problemi
- Capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle, organizzarle, recuperarle
- Capacità di contestualizzare, collegare, generalizzare le informazioni
- Capacità di impegnarsi, assumere responsabilità e iniziative
- Capacità di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo
- Capacità di fare ipotesi, raccogliere dati, pervenire a conclusioni
- Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali
- Capacità di pianificare e progettare, tenendo conto delle priorità
- Capacità di relazionarsi correttamente con altri in relazione ai contesti



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

#### **Allegato:**

giudizio globale sc. primaria e secondaria.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E INCLUSIONE

(Legge 104 del 5 febbraio 1992, D.L n. 66/2017e Legge 178/2020, art. 1 c. 961 e D.L. n.182/2020 con il nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato -PEI-).

La scuola si prefigge l'obiettivo di consentire a ciascun alunno l'apprendimento ed il pieno sviluppo delle proprie potenzialità al fine di favorire il progetto di vita dei ragazzi diversamente abili. Per il perseguimento di questi scopi, l'istituto mette in atto i progetti di:

**ACCOGLIENZA:** all'inizio dell'anno scolastico, nelle classi prime dei due ordini di scuola, vengono predisposte ed organizzate alcune giornate di accoglienza, durante le quali si svolgono attività di socializzazione e conoscenza.

**CONTINUITA':** per gli alunni certificati che passano da un ordine di scuola all'altro, oltre ai progetti predisposti dalla Commissione sulla continuità per tutti gli allievi dell'Istituto, vengono programmate attività specifiche con la collaborazione degli insegnanti delle classi "ponte", in base alla normativa specifica: la C.M. n°1/88 (incontri e documenti di passaggio) e il D.M.141/99. Per favorire l'integrazione nella nuova scuola è possibile accompagnare l'alunno presso l'Istituto superiore e affiancarlo per un periodo di tempo variabile alle sue difficoltà.

**MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:** nell'Istituto è stato costituito un apposito gruppo di lavoro formato dai docenti di sostegno dei due ordini di scuola, che si riunisce periodicamente con la finalità di migliorare l'offerta formativa e l'integrazione nel suo complesso. Per ciascun alunno in situazione di handicap, la scuola, in collaborazione con genitori, Dirigente scolastico, docenti del consiglio di classe e dell'istituto, operatori e specialisti esterni, gli specialisti del servizio territoriale, predispone un apposito piano educativo individualizzato (P.E.I.) durante l'incontro GLO, con lo scopo di VALORIZZARE LE DIVERSITA', FAVORIRE LA COMUNICAZIONE E LE RELAZIONI. Per far tutto ciò la scuola attua un modello organizzativo - didattico flessibile, caratterizzato dalle seguenti modalità di lavoro:



**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

1. Organizzazione di laboratori, a piccoli gruppi o apertura delle classi, per dare stimoli più adeguati, favorire l'uso di più linguaggi espressivi, potenziare le abilità cognitive.
2. Utilizzo graduale e progressivo di metodologie e tecniche per facilitare la didattica rendendola adeguata alle esigenze individuali, accrescere l'efficacia del processo insegnamento-apprendimento.
3. Avvio di progetti e partecipazione a livello di plesso, di classe o di piccolo gruppo, coinvolgendo tutti gli alunni in difficoltà per sviluppare le capacità di relazionarsi con gli altri, favorire l'autonomia personale, promuovere la creatività.
4. Continuità educativa fra i diversi gradi di scuola per favorire l'inserimento nel nuovo ambiente, facilitare la socializzazione con i nuovi insegnanti e i nuovi compagni, mantenere e potenziare l'autostima, consentire ai nuovi docenti l'impostazione e l'avvio di un piano educativo-individualizzato rispondente alle esigenze dell'alunno.

**CRITICITA'**

- Limitato numero di ore di sostegno assegnate.
- Limitato numero di ore di contemporaneità nell'organico funzionale di Istituto della Primaria da dedicare a progetti di inclusione specifici.
- Carezza di fondi.
- All'interno dell'Istituto i flussi migratori in entrata ed in uscita degli alunni stranieri sono ad altissima frequenza durante tutto l'anno scolastico.
- La diversità delle etnie è molto accentuata.
- La carezza di fondi non permette di organizzare, in orario aggiuntivo, attività di recupero e potenziamento efficaci.
- La sentenza del Tar del Lazio che ha annullato il D. L. 182 e i relativi allegati ha creato una certa confusione normativa: si dovranno seguire attentamente le nuove indicazioni che arriveranno dal Ministero e dall'USRV e che sarà cura della Dirigente trasmettere con tempestività.

**Inclusione e differenziazione desunta dal RAV****Punti di forza:**

Nell'IC di Polesella gli alunni con Bisogni Educativi Speciali rappresentano una discreta percentuale rispetto alla popolazione scolastica. Questa presenza significativa è accolta con professionalità da un team di docenti specializzati ormai consolidato. Gli interventi sono il frutto della collaborazione costante non solo tra gli insegnanti, ma anche con le famiglie e con Enti esterni, in primis l'Ulss 5 Polesana. Oltre che i docenti di sostegno, anche la maggior parte dei docenti curricolari ha seguito





corsi di formazione sui temi relativi all'inclusione. Negli anni si è cercato di implementare la strumentazione tecnologica per la disabilità, anche attraverso la partecipazione a bandi specifici. Particolarmente curato è il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, affinché gli alunni possano affrontare il cambiamento serenamente: sono previste visite alla nuova scuola (secondaria di I o II grado) con l'accompagnamento dei docenti di sostegno. In generale, nell'Istituto la convivenza tra studenti con diverse abilità e di provenienza socioculturale e geografica diversa è vissuta con serenità e normalità. Visto l'elevato numero di alunni stranieri iscritti, il nostro Istituto si pone come obiettivo formativo la conoscenza e la piena accettazione della diversità tra le culture, nonché la promozione dell'integrazione culturale. In quest'ottica si colloca la messa a punto di un Protocollo di Accoglienza, che cura gli aspetti amministrativi e didattici dell'inserimento degli alunni stranieri, tenendo presente che gli obiettivi da raggiungere sono: l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua; il successo scolastico; l'integrazione. Per gli studenti più fragili, anche se non certificati, si predispongono il PDP e, nonostante l'esiguità delle risorse, si utilizzano le ore dei docenti di potenziamento, tutte le volte in cui è possibile, per interventi a favore di alunni stranieri che necessitano di alfabetizzazione o, comunque, degli alunni maggiormente in difficoltà, grazie al lavoro in piccoli gruppi o individuale. Al fine di offrire opportunità per scoprire e valorizzare i propri talenti e le eccellenze, si propongono attività di potenziamento in vari ambiti: espressivo-musicale, sportivo, linguistico, logico-matematico, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Punti di debolezza:

La progettazione individualizzata è limitata dalla mancanza di risorse per esplicitare alcune fasi di accoglienza degli alunni stranieri come sarebbe previsto da protocollo, ad esempio l'intervento più ampio e continuativo di mediatori linguistici-culturali, con compiti di accoglienza, e facilitazione, durante l'inserimento degli alunni neoarrivati e di assistenza e mediazione negli incontri dei docenti con i genitori. Nella maggior parte dei casi è difficile ottenere la partecipazione dei genitori degli alunni stranieri alla vita scolastica dei figli, spesso a causa della conoscenza della lingua italiana modesta o assente da parte delle famiglie. Mancano risorse per offrire un numero maggiore di attività di recupero e potenziamento sia curricolare che extra-curricolare.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Collaboratori del Dirigente



Referenti per l'inclusione

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ciascun alunno in situazione di handicap, la scuola, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti del servizio territoriale, predispone un apposito piano educativo individualizzato (P.E.I.) con lo scopo di valorizzare le diversità, favorire la comunicazione e le relazioni.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nei suoi interventi a favore degli alunni diversamente abili la scuola si avvale di: docenti di sostegno; personale fornito dall'Azienda ULSS5 Polesana di Rovigo (OSS); personale fornito dall'Amministrazione Provinciale di Rovigo (logopedista ed educatrice professionale); collaborazione con specialisti (neuropsichiatri, psicologi, educatrici, logopediste, foniatri, fisioterapisti.....) dell'ULSS 5 e privati del territorio; Funzione Strumentale che coordina, sia nella Scuola Primaria che Secondaria di Primo Grado dell'Istituto, gli incontri tra tutte le figure sopracitate e le famiglie e con il personale di segreteria e il Dirigente scolastico segue tutte le procedure burocratiche e normative per gli alunni certificati (104/92).

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. La progettazione e l'attuazione del progetto di vita, parte integrante del PEI, che riguarda la crescita personale e sociale dello studente con disabilità



viene predisposta e condivisa con la famiglia.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Operatori Socio-sanitari

Assistenza fisica e di cura alla persona

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure per DSA e BES

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Protocollo Regionale DSA
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Operatori sanitari in libera professione	Analisi del profilo di funzionamento dell'alunno

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Gli alunni con disabilità vengono valutati in base ai criteri e alle modalità stabilite dal team docenti nel PEI.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Vengono effettuati incontri di raccordo e continuità, durante i quali vengono presentati gli alunni certificati e le modalità di lavoro intraprese durante il ciclo di studi precedente e la documentazione che li riguarda.



## Approfondimento

---

### ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

(Legge 170 de 8 Ottobre 2010).

Gli alunni con Disturbi Specifici di apprendimento presentano difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo che si ripercuotono su tutti gli apprendimenti.

Il ragazzo affetto da DSA è probabilmente il primo a vivere la propria difficoltà, senza riuscire a darsi una spiegazione ragionevole.

L'esposizione a continui insuccessi fa sì che questi bambini sviluppino una sorta di "rassegnazione appresa" che si manifesta in una apatia e mancanza di voglia di riscattarsi.

Per evitare atteggiamenti negativi e garantire il normale decorso scolastico di questi alunni, all'interno dell'istituzione scolastica è presente un referente della scuola per i disturbi di apprendimento che opera per:

garantire i necessari supporti agli alunni con DSA;

ridurre i disagi formativi e motivazionali;

sensibilizzare e preparare gli insegnanti ed i genitori nei confronti della problematica;

incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante tutto l'arco scolastico;

promuovere azioni di formazione-aggiornamento.

L'integrazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento viene favorita nell'Istituto con la personalizzazione della didattica in base alle potenzialità dell'allievo attraverso il Piano didattico Personalizzato (PDP), che prevede l'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi





idonei.

### **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)**

#### **(D.M. 27 dicembre 2012 - C.M. n°8 del 6 Marzo 2013).**

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o dell'apprendimento.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

L'Istituto Comprensivo di Polesella si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi specifici di apprendimento e disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con A.D.H.D. (Circolare MIUR Prot. n. 6013, 4 dicembre 2009);
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.

Per le prime due categorie di alunni si è illustrato in modo dettagliato il percorso che il nostro Istituto offre. Per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale si intende:

- creare un ambiente adatto a sostenere l'apprendimento attraverso un adattamento del curriculum alle specificità;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Per il raggiungimento di tutti questi obiettivi è determinante la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per ogni alunno, condiviso con la famiglia nella piena e fattiva collaborazione.

Per una piena realizzazione della cultura inclusiva è inoltre indispensabile l'azione delle figure previste dal piano di inclusione interne ed esterne che operano nel Gruppo di Lavoro (GLI) per articolare interventi in relazione alle situazioni ed esigenze, formulare intese e collaborazioni con enti istituzionali e non, raccogliere dati relativi all'integrazione nella scuola, rilevare i bisogni formativi, promuovere e/o valutare i progetti d'istituto sull'integrazione e l'inclusione evidenziando i punti di forza e di debolezza per migliorare l'offerta formativa e promuovere sempre più un'efficace azione educativa. Il Gruppo di Lavoro è istituito e diretto dal Dirigente Scolastico che è una figura centrale per i processi d'integrazione, crea le condizioni perché quanto previsto dalle leggi sia effettivamente realizzato e vigila sulla attuazione di quanto programmato, promuove nei confronti di tutte le componenti, scolastiche e non, la costruzione di un clima accogliente e integrante finalizzato allo stare bene insieme.

A seguito della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, alla Circolare Ministeriale n. 8 del 6/3/2013, al D.Lgs. N.66/17 art.8, integrato e modificato dal D.Lgs. 96/19, l'Istituto Comprensivo di Polesella ha elaborato il "Piano per l'Inclusione" (PI) per promuovere lo sviluppo della persona nella sua interezza, accogliere la diversità e la pluralità e Includere tutti in un progetto comune. È lo strumento attraverso il quale l'Istituto traccia le linee guida della propria offerta formativa e propone di potenziare la cultura dell'inclusione per offrire pari opportunità di studio e per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.



## Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

### Allegati:

Regolamento-D.D.I..pdf